

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

PARERE DEL REVISORE UNICO
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E RELATIVI ALLEGATI

Il Revisore Unico:

dott. Sandro Truffini

SOMMARIO

Verifiche preliminari.....	p. 3
Verifica degli equilibri	
Bilancio di previsione 2013	p. 6
Verifica coerenza delle previsioni	
Coerenza interna.....	p. 9
Coerenza esterna.....	p. 14
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
Sviluppo Entrate e spese.....	p. 15
Analisi Entrate in c/capitale	p. 27
Verifica della capacità di indebitamento	p. 29
Analisi Spese correnti.....	p. 30
Società partecipate.....	p. 36
Analisi Spese in conto capitale.....	p. 38
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	p. 44
Piano Esecutivo di Gestione	p. 52
Osservazioni e suggerimenti	p. 52
Conclusioni	p. 54

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Sandro Truffini, nella sua qualità di Revisore designato in data 08.02.2013, in seduta pubblica, dalla Prefettura di Treviso – Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 16, comma 25, del D.L. 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 di istituzione di apposito elenco dei revisori dei conti, del Decreto del Ministro dell'Interno del 15.02.2012, n. 23 di approvazione regolamento di attuazione e decreto del 27.11.2012 del Direttore della direzione centrale della finanza locale del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, riguardante la formazione dell'elenco dei revisori contabili degli enti locali a statuto ordinario.

Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 08.04.2013 ha nominato il dott. Truffini quale Revisore del Comune di Pieve di Soligo a far data dal 09.04.2013;

Il Revisore, ricevuta

in data 14 maggio 2013 la proposta di bilancio di previsione 2013, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 65 in data 30/04/2013 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2013/2015;
2. relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012), approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 30.4.2013;
4. risultanze dei bilanci, dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende ed enti partecipati dal Comune;
5. programma triennale opere pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale 2013 dei lavori pubblici di cui all'art. 4 e 5 della L.R. 27/2003 e dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni (ex Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti 11.11.2011-G.U. 55 2011), adottati con delibera di G.C. n. 100 del 09/10/2012 successivamente modificata ed integrato con atto n. 142 del 11.12.2012 e atto n.63 del 30.4.2013;
6. deliberazioni con le quali sono state determinate per l'esercizio 2013 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Dette deliberazioni tengono conto dell'art. 4 comma 4 del D.L. 16 del 2012 convertito nella Legge 44 del 2012 che sblocca gli aumenti tariffari. Per il ripristino degli equilibri di parte corrente è possibile modificare le tariffe e le aliquote delle imposte, tasse e tributi entro il termine previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 1, comma 443 e 444 legge 228 del 2012. L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio di previsione ex art. 54, comma 1, D.Lgs. 446/1997.
7. delibera della Giunta Comunale n. 62 del 30.04.2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada per l'anno 2013 (art. 208 D.Lgs. 285/92);
8. attestazione negativa del responsabile del servizio sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
9. delibera di Giunta n. 64 del 30/04/2013 relativa a "Patto di stabilità 2013-2015: approvazione prospetti e direttive per il rispetto del Patto";
10. delibera di Giunta n. 141 del 11/12/2012 e successiva integrazione con delibera di Giunta n. 17 del 29/01/2013 relativa all'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 D.L. 112 – L. 133/2008 come

modificato dall'art. 27 comma 7 del DL. 201 del 2011 convertita nella Legge 214 del 2011);

11. delibera Giunta n. 143 del 11/12/2012 ad oggetto: "Approvazione Programma triennale 2013-2015 del fabbisogno del personale ed approvazione piano occupazionale 2013" (art. 91 D.Lgs. 267/2000 , art. 6, comma 4, D.Lgs.165/2001 e art. 19, comma 8, L: 448/2001; art.1 comma 557 L. 296/2006, L.122/2010 di modifica comma 7 art. 76 D.L. 112/2008 ora L. 133/2008) nonché limiti di spesa ex art. 9 comma 28 del dl 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 legge 183 /2011;
12. tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
13. nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 , comma 8, Legge 133/2008);
14. piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594/599 e seguenti della Legge 244 /2007, delibera di G.C. n. 49 del 09/04/2013;
15. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3 , Legge 133/2008);
16. i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ed ulteriori limiti massimi di spesa ex art. 1 comma 138, 141,143,146 legge 228/2012;
17. regolamento per i controlli interni e
18. delibera per la tempestività dei pagamenti;

rileva

che la proposta di bilancio 2013 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 30/04/2013.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- i prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese una tantum;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste, relativamente ai servizi a domanda individuale, con dimostrazione della percentuale di copertura;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- il prospetto delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'ente finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- il prospetto attestante la determinazione del fondo di solidarietà;
- l'elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (Titolo IV dell'entrata);
- il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- l'elenco delle spese da finanziare mediante devoluzione mutui;
- ❖ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale compresa la legge 228/2012 di stabilità 2013 e il D.L. N. 35 del 2013;
- ❖ visto il documento n. 1 dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali, denominato "finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali" approvato dall'Assemblea del medesimo Osservatorio in data 04/07/2002;
- ❖ visti i principi contabili n. 1, 2 e 3 dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali;
- ❖ visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❖ visto il regolamento di contabilità vigente;
- ❖ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- ❖ visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario allo schema di Bilancio (delibera n. 65 del 30.04.2013) in data 30.4.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

il Revisore

esaminati i documenti suddetti, ha verificato il bilancio rispetto ai principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO: è rispettato il pareggio di bilancio;
- EQUILIBRIO CORRENTE: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Gestione esercizio 2012

La gestione finanziaria del 2012 è risultata in equilibrio : si evidenzia in particolare che nell'anno 2012 l'Ente ha rispettato i limiti di saldo finanziario disposti dall'art.31 legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità nonché la riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente ex comma 557 art. 1 Legge 296 del 2006 e art. 76 Legge 133/2008.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

A.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL).

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.769.245,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.141.300,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	247.210,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.752.261,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.839.035,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.483.880,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.962.931,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.568.630,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.182.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.182.000,00
<i>Totale</i>	16.484.301,00	<i>Totale</i>	16.644.191,00
Avanzo di amministrazione	159.890,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.644.191,00	<i>Totale complessivo spese</i>	16.644.191,00

A.2 Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di 54.440,00
Entrate titoli I - II - III	(+)	6.855.490,00	è finanziata con:
Spese correnti	(-)	6.141.300,00	1) quote oneri
	<i>Differenza</i>	714.190,00	urbanizzazione (11,90%)
Quote di capitale ammortam.	(-)	768.630,00	2) mutui per debiti fuori bilancio
	(+)		3) avanzo di amministrazione per
	<i>Differenza (+)</i>	-54.440,00	debiti fuori bilancio
B) Equilibrio finale			4) Fondo nazionale ordinario
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+)	13.499.260,00	investimenti
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	12.893.561,00	5) da plusvalenze patrimoniali
Finanziare	(-)		6) Altri
Saldo netto da:			
Impiegare	(+)	605.699,00	

La voce "differenza" di € - 54.440,00 integrata della quota di avanzo di amministrazione come accertato dall' approvazione del rendiconto 2012, per il finanziamento di spese correnti di € 70.000,00, determina un avanzo economico di € 15.560,00 così suddiviso:

- interessi da operazioni in derivati (swap) – finanz.spese in c/cap € 3.560,00
 - risparmio da rinegoziazione mutui – finanz. Spese in c/capitale € 12.000,00
- € 15.560,00

A.2 Verifica equilibrio conto capitale

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	808.900,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	280.980,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	107.860,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	30.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	256.140,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	5.000.000,00
Totale	Euro	6.483.880,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	58.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	104.931,00
Totale	Euro	162.931,00
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	89.890,00
(+) Risparmio	<i>Euro</i>	12.000,00

(+) Interessi da operazioni in derivati (SWAP) destinate a investimenti	Euro	3.560,00
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	Euro	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	Euro	
(+) Concess.cimiteriali (tombe di fam.) destinate a investimenti (*)	Euro	
Totale risorse per investimenti	Euro	6.752.261,00
<hr/>		
Titolo II - Spese in conto capitale	Euro	6.752.261,00
<hr/>		

A.3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio; si espone il seguente prospetto riportante le principali voci di entrata e le relative spese.

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	6.000,00	6.000,00
Per contributi dall' ULSS per interv.di sollievo	15.000,00	15.000,00
Per contributi regionali consolid. Statico Sc.elem. Contà	87.340,00	87.340,00
Per contrib.da Stato c/capitale consolidamento statico Contà	280.980,00	280.980,00
Per contrib. regionale integr. libri di testo L.R. 1/01	15.000,00	15.000,00
Per contrib.regionale Centro Giovani Intercomunale	19.000,00	19.000,00
Per contributi Consorzio BIM PIAVE per prog.att.form.	3.000,00	3.000,00
Per contributi consorzio BIM PIAVE manut.straord.sc.elem.	30.000,00	30.000,00
Per devoluz.mutuo consorz.BIM PIAVE man.straord.sc.elem.	58.000,00	58.000,00
Per concessioni edilizie	70.000,00	70.000,00
Per condono edilizio	1.000,00	1.000,00
Per monetizzazione aree standard	6.000,00	6.000,00
Per proventi da perequazioni urbanistiche	150.000,00	150.000,00
Per devoluz. Boc per consolid. Statico sc.elem. Contà	104.931,00	104.931,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (uff.unico)	127.000,00	63.500,00
Per contr. da sogg.privati per digitalizzaz.sala cinema Careni	29.140,00	29.140,00
Per contr. Regionale digitalizzaz.sala cinema Careni	20.520,00	20.520,00
Per alienazione immobili	808.900,00	808.900,00

Entrate e spese una tantum.

Dal relativo prospetto il Revisore accerta che le entrate una tantum che finanziano spese correnti una tantum e spese di investimento ammontano a € 5427.830,00.

Le **entrate** più significative sono:

- entrate da accertamento e evasione ICI anni precedenti € 30.000,00
- entrata per rimodulazione debito – op. swap (lordo) € 198.230,00
- dividendi e utili diversi € 140.000,00
- compenso economico da Asco Piave serv.distr. GAS € 49.250,00
- rimborso tassa CC.GG. Ponte Radio P.L. anni prec. € 10.350,00
- prelevam.somme rinvenienti da BOC invest. € 5.000.000,00

Le **spese** più significative sono:

- spese funz. C.E.D. – acq.beni € 6.700,00
- rimodulazione del debito – operazione swap (lordo) € 194.670,00
- IVA a debito € 20.900,00
- Convegni mostre man.cult. – contr. € 40.000,00
- Spese manut.gest.fabbr.edil.resid.pubbl. € 13.350,00
- Spese manut.ord.cimiteri – prest.serv. € 45.000,00

• Incentivazione alla cremazione – trasf.	€	10.000,00
• Compart.spese palestra polifunz. Prest.serv.	€	72.650,00
• Spese manut.funz.imp.ill.pubbl. – prest.serv.	€	11.000,00
• Rest.somme indebitam. percepite per trib.div.	€	10.000,00
• Depos.somme rinv.da BOC per invest.	€	5.000000,00
• Manut.straord.cimiteri	€	3.560,00

Il Revisore ha rilevato che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 è risultata in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di permanenza degli equilibri di bilancio in data 25 settembre 2012 con atto n. 29. Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 18.02.2013 (certificato allegato al rendiconto 2012), risulta che il comune non è nella condizione di deficit strutturale e pertanto non è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

1.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

1.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ed elenco annuale 2013 di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto Min. Infrastrutture e trasporti del 11.11.2011 – G.U. 55/2012, ed adottato dall'organo esecutivo il 09/10/2012 con atto di Giunta n. 100, modificato con atto di Giunta n. 142 del 11/12/2012 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 30.04.2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 22/10/2012, mentre la pubblicità dei suoi aggiornamenti, in analogia di quanto previsto dall'art. 5 comma 4 D.M. 11.11.2011 n. 4509, è assolta attraverso la pubblicazione per almeno 15 giorni dell'atto che lo approva.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 207/2010);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000, di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Si dà atto che per il triennio 2013/2015 non è prevista l'accensione di nuovi mutui, tuttavia quelli in essere comportano che:

nell'anno 2014 la percentuale di indebitamento presunta è attualmente al 4,73 % mentre quella legale è fissata al 4% : sulla questione l'art. 8 –comma 3 –della legge 183/2011 prevede l'emanazione di un Decreto Ministeriale per la definizione della questione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della L. 449/1997, è stata approvata con atto n. 143 dell'11/12/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Come rilevato nel provvedimento giuntale, anche per il 2013 i margini di manovra dell'Amministrazione in materia di personale continuano ad essere pressoché nulli, essendo rimasti inalterati i limiti ormai noti in materia di personale e di relativa spesa, non solo con riferimento a quella conseguente all'immissione di nuovo personale ma anche a quella derivante dalle dinamiche retributive del personale in servizio, a tempo determinato e indeterminato. Con riferimento a queste ultime, il bilancio di previsione è stato redatto tenendo conto in particolare, dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, in base al quale non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2011 – 2013. Dati i vincoli richiamati, non sono pertanto previste, nel 2013, assunzioni a tempo indeterminato, se non per la copertura di posti che si rendessero vacanti nell'anno per mobilità, nonché di posti che si rendessero vacanti per motivi diversi relativi a personale appartenente alle categorie protette ex Legge n. 68/1999 e a personale addetto allo svolgimento di servizi infungibili ed essenziali e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, né contratti flessibili, né collaborazioni coordinate e continuative, fatta eccezione per il contratto a tempo determinato di un collaboratore amministrativo già in essere a Pieve di cui si prevede la proroga fino al limite massimo dei tre anni.

Saranno invece utilizzate tutte le opportunità offerte dalla normativa, a partire dall'utilizzo di lavoratori socialmente utili (liste di mobilità) da utilizzare nei progetti individuati dalle due Amministrazioni.

Al fine di perseguire gli obiettivi economici indicati dalla normativa vigente e valutata la situazione occupazionale complessiva e dei singoli servizi e uffici in base a criteri e parametri oggettivi, quali il rapporto tra dipendenti ed abitanti anche rispetto ad altri enti di analoghe dimensioni della Provincia di Treviso e i servizi svolti, la dotazione organica del Comune di Pieve di Soligo è stata confermata nel numero di 60 unità, di cui otto, alla data del 1° gennaio 2013, vacanti. Tale dotazione implica un rapporto dipendente-popolazione di circa 1/204, ampiamente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione di 1/122 previsto per il triennio 2011/2013 per gli enti con la stessa classe demografica in condizioni di dissesto. Alla luce di tali dati non risultano nel Comune di Pieve di Soligo situazioni di personale di soprannumero. Pur nell'invarianza dei numeri sarà prioritario assicurare, anche nel 2013, la continuità e la qualità dei servizi, sapendo anche farsi carico di quelli delegati da enti sovraordinati. Con deliberazione della Giunta n. 1 dell'08.01.2013 la struttura organizzativa dell'ente (macrostruttura) è stata aggiornata tenuto conto dell'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2013 , a seguito delle ulteriori convenzioni con il Comune di Refrontolo

per la gestione associata dei servizi dei due Enti, sono stati creati i seguenti nuovi Uffici Unici: Ragioneria, Personale, CED, Segreteria-Protocollo - Messi e Contratti, Cultura, Sport-Associazioni che si aggiungono a quelli già operativi della Polizia locale, dei Servizi Sociali, dei Servizi Demografici, Scuola e Advocatura Civica.

Pur nella diversità dei numeri dei due Comuni, l'attività dell'Ufficio Unico Personale continuerà ad essere caratterizzata dall'espletamento di tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Il personale di entrambi gli enti sarà funzionalmente distaccato presso l'ufficio unico dipendendo dal responsabile dello stesso, mentre manterrà il rapporto organico ed economico con l'Ente di appartenenza.

Confrontando i dati del bilancio di previsione 2013 con quelli del bilancio 2012, si rileva, per Pieve di Soligo, una riduzione minima della spesa per il personale, calcolata ai sensi della Circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblici Funzione, Corte dei Conti, ecc.). L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta invece di poco superiore alla percentuale riferita all'anno 2012 a causa della contrazione della spesa corrente, parametro di riferimento, ma comunque inferiore al limite del 50% (tenuto conto anche delle spese di personale delle società partecipate) oltre il quale è preclusa qualsiasi possibilità di assunzione.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	€ 1.817.945,54
2011	€ 1.810.451,83
2012	€ 1.769.159,92
2013	€ 1.768.840,86
2014	€ 1.798.840,86
2015	€ 1.768.840,86

Si ricorda che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009, Corte dei Conti - Sezione Veneto con delibera n. 57/2010/PAR, nota del dipartimento Ragioneria Generale del MEF del 10.06.2011 e successivi pareri hanno precisato che nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- compensi per l'avvocatura;
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- i compensi Istat.

TABELLA DI RAFFRONTO SPESE DI PERSONALE CON ALTRI PARAMETRI

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Pluriennale 2014	Pluriennale 2015
personale dipendente	1.894.541	1.960.890	1.842.727	1.859.569	1.889.569	1.859.569
rapporti di collaborazione						
somministrazioni di lavoro	27.866					
l.s.u./borse lavoro			228	2.300	2.300	2.300
personale ex art.110 Tuel						
personale utilizzato da organismi esterni						
totale	1.922.407	1.960.890	1.842.955	1.861.869	1.891.869	1.861.869
componenti da escludere	104.462	150.439	73.796	93.029	93.029	93.029
totale spesa personale	1.817.945	1.810.451	1.769.159	1.768.840	1.798.840	1.768.840
aumenti contrattuali	258.550	262.410	262.410	262.410	262.410	262.410
tot. spesa con arretrati	2.076.495	2.072.861	2.031.569	2.031.250	2.061.250	2.031.250
spese correnti	6.016.431	6.475.205	6.169.798	6.141.300	6.141.300	6.141.300
incidenza sulle spese correnti	36,25	34,34	34,12	34,59	35,08	34,59
popolazione residente al 31/12	12.159	12.178	12.279	12.279	12.279	12.279
rapporto spese/popolazione	170,78	170,21	165,45	165,42	167,87	165,42

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 01.01.2013 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	52
dipendenti a tempo determinato	n.	1
posizioni organizzative	n.	7

L'organo di Revisione ha accertato:

1. che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67, comma 9, della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione;
2. che l'ente si è dotato dell'apposito regolamento previsto dal D.Lgs.150/09 (D.Lgs. Brunetta) in materia di valutazione delle prestazioni dei dipendenti pubblici;
3. che, mentre risultano rispettati i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge in materia di riduzione delle spese di personale in termini "assoluti", non paiono - ancora - pienamente realizzabili le disposizioni del nuovo comma 557 dell'art.1 della Legge 27.12.2006 n. 296, così come sostituito dall'art. 14 , comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 rivolte alla riduzione dell'**incidenza percentuale** delle spese di personale sul totale delle spese correnti a causa della contrazione di queste ultime.

1.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'Ente..

In particolare la relazione:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
la programmazione del fabbisogno di personale;
- elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), il tutto consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, come previsto dalla legge di stabilità per il 2012 (artt.30 e 31 della Legge 12.11.2011 n. 183) e aggiornato con le modifiche apportate dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità per l'anno 2013).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	6.083.733,66	
2008	6.130.096,38	
2009	6.087.938,67	6.100.589,57

saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
			mista
2013	6.100.589,57	15,8	963.893,15
2014	6.100.589,57	15,8	963.893,15
2015	6.100.589,57	15,8	963.893,15

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	963.893,15	387.266,79	576.626,36
2014	963.893,15	387.266,79	576.626,36
2015	963.893,15	387.266,79	576.626,36

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	585.440,56	576.626,36
2014	588.060,00	576.626,36
2015	589.917,80	576.626,36

L'apposito prospetto inserito nella documentazione allegata agli atti del bilancio, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati

d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI

SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Si riportano di seguito le previsioni di competenza in raffronto al precedente rendiconto approvato dal Consiglio comunale relativo all'esercizio 2011 e al bilancio 2012 assestato, al fine di meglio comprenderne la coerenza e l'evoluzione.

<i>Entrate</i>		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I					
Entrate tributarie	Euro	5.222.609,55	4.903.400,00	4.685.210,00	4.769.245,00
Titolo II					
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	Euro	449.410,69	339.620,00	440.580,00	247.210,00
Titolo III					
Entrate extratributarie	Euro	1.739.051,45	1.754.760,00	1.908.420,00	1.839.035,00
Titolo IV					
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	Euro	762.900,99	5.720.000,00	5.847.810,00	6.483.880,00
Titolo V					
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Euro		1.700.000,00	1.743.840,00	1.962.931,00
Titolo VI					
Entrate da servizi conto di terzi	Euro	783.121,49	1.287.000,00	1.287.000,00	1.182.000,00
Totale	Euro	8.957.094,17	15.704.780,00	15.912.860,00	16.484.301,00
Avanzo applicato	Euro			1.500.969,00	159.890,00
Totale entrate	Euro	8.957.094,17	15.704.780,00	17.413.829,00	16.644.191,00

<i>Spese</i>		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato	Euro				
Titolo I					
Spese correnti	Euro	6.475.205,03	6.171.740,00	6.378.219,00	6.141.300,00
Titolo II					
Spese in conto capitale	Euro	777.562,30	5.728.630,00	6.436.730,00	6.752.261,00
Titolo III					
Spese per rimborso di prestiti	Euro	1.296.570,87	2.517.410,00	3.311.880,00	2.568.630,00
Titolo IV					
Spese per servizi per conto terzi	Euro	783.121,49	1.287.000,00	1.287.000,00	1.182.000,00
Totale spese	Euro	9.332.459,69	15.704.780,00	17.413.829,00	16.644.191,00

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio il Revisore osserva che le previsioni sono state formulate nel rispetto dei principi di bilancio sulla base degli elementi di diritto e di fatto conosciuti alla data di predisposizione del bilancio, nonché sulla base dei dati storici valutati alla luce della loro prevedibile evoluzione futura.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		2.815.100,00	3.268.580,00
I.C.I.	2.271.000,00	-	-
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	212.000,00	130.000,00	75.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	122.300,00	110.000,00	107.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	119.058,26	5.469,49	4.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	685.700,00	651.664,90	1.060.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	752.663,54	-	-
Quota pari al 5 per mille dell'IRPEF	3.069,53	3.382,16	-
Categoria 1: Imposte	4.165.791,33	3.715.616,55	4.515.080,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	107.300,00	101.051,39	90.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	63,18	1.114,19	1.100,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	107.363,18	102.165,58	91.100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.207,00	3.500,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	946.248,04	819.438,06	-
Fondo solidarietà comunale			160.665,00
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	949.455,04	822.938,06	163.665,00
Totale entrate tributarie	5.222.609,55	4.640.720,19	4.769.845,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate, invariate rispetto all'aliquota base stabilita dallo Stato e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in € 3.268.580,00, con una variazione di:

Euro 997.580,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

Euro 453.480,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

I dati del gettito IMU suddivisi tra I^a casa, fabbricati produttivi e altro sono stati ricavati sulla base di una simulazione con la banca dati presente all'ufficio tributi, parametrata con il gettito dell'anno 2012. Data la specificità delle tipologie di immobili presenti nei modelli di versamento dell'imposta rispetto a quanto richiesto dallo schema di bilancio obbligatorio e fissato dallo Stato, alcuni valori sono stati calcolati in ragione ponderale rispetto al gettito totale.

Il Comune, per l'anno 2013, ha riconfermato le aliquote stabilite dalla Legge previste anche nel 2012, cioè il 4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, assimilando alle abitazioni principali anche quelle degli anziani ricoverati in casa di riposo. Per gli altri fabbricati l'aliquota applicata è stata del 7,6 per mille, mentre per i rurali è stata del 2 per mille. Nell'anno 2013 rimane al Comune l'intero gettito delle prime case, delle aree fabbricabili e degli altri fabbricati, con esclusione dei fabbricati produttivi classificati in categoria D. Per il gettito di questi ultimi, infatti, la competenza statale rimane limitata esclusivamente al gettito ad aliquota base dello 0,76%.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 75.000,00. La progressiva riduzione delle entrate da recupero ICI, è la logica conseguenza di una situazione che si sta gradualmente regolarizzando, in seguito alle attività di bonifica della banca dati ed al controllo delle posizioni relative alle annualità 2007-2008-2009-2010 e 2011. Il gettito dell'entrata da accertamento ICI è desunto sulla base delle attività di controllo sui fabbricati generici e sulle aree edificabili per gli anni 2007 al 2011. Il programma di controllo è meglio indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato nella seduta odierna ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di € 10.000,00.

L'importo viene stimato sulla base degli ultimi importi Irpef disponibili riferiti all'anno 2010.

Il gettito è previsto in € 1.060.000,00 tenendo conto del numero di contribuenti risultanti a Pieve di Soligo in tale anno x imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze e detratti i contribuenti rientranti nella fascia con reddito fino a € 10.000,00.

Gli stanziamenti per i successivi esercizi 2014 e 2015 sono previsti rispettivamente dell'importo di € 1.040.000,00 ed € 1.030.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 ovvero ex fondo riequilibrio è decurtato del taglio ai trasferimenti come previsto dal decreto legge 95 convertito nella legge 135 come rettificato dalla legge di stabilità 2013 (meno € 216.180,00) e

decurtato dal maggior gettito IMU (stima € 453.48200).

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	2.815.100,00	3.268.580,00
fondo sperimentale di riequilibrio	819.438,06	0
fondo di solidarietà comunale (somma al netto)	0	133.838,00
Totale	3.634.538,06	3.402.418,00

TARES

E' il nuovo tributo comunale in vigore dal 1° gennaio 2013 e sostituirà sia la Tarsu, o la Tia 1 o la Tia 2 a seconda del tipo di prelievo in atto nell'Ente.

Il nuovo tributo dovrà garantire la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, nonché ai costi dei servizi indivisibili. Verrà inoltre introdotta una addizionale a copertura dei servizi indivisibili, pari a 30 centesimi per metro quadrato. In base alla nuova normativa, questo aumento sarà effettivo a partire da dicembre 2013 e andrà totalmente e direttamente allo Stato. Sotto il profilo contabile non vi sarà alcun transito di somme nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 90.000,00, tenendo conto della media del gettito degli ultimi cinque anni e sulla scorta del censimento delle OSAP da parte del Concessionario ABACO SPA di Montebelluna, al quale è affidata la gestione di questa tassa fino al 31.12.2015, il quale provvede anche a svolgere le necessarie attività di accertamento.

Quota pari al 5 per mille dell'IRPEF

La risorsa è stata riallocata al titolo II Categoria 5^ e prevista in € 4.000,00.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 3.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507/93 confermate per il 2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	212.000,00	130.000,00	75.000,00	65.000,00	70.000,00
TARES	0	0	0	270.000,00	270.000,00
ALTRE	0	0	0	0	0

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'attività accertativa dell'Ente riguarda solo il recupero dell'evasione ICI/IMU, in quanto altri tributi ed imposte comunali, sono da tempo affidati in concessione o esternalizzati.

ANALISI DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1* : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	Euro	178.727,00	47.320,00	55.570,00	40.000,00
Categoria 2* : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	Euro	111.635,16	117.700,00	199.210,00	129.200,00
Categoria 3* : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	Euro	104.747,58	139.000,00	145.040,00	6.000,00
Categoria 4* : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	Euro				
Categoria 5* : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Euro	54.300,95	35.600,00	40.760,00	72.010,00
Totale	Euro	449.410,69	339.620,00	440.580,00	247.210,00

Nel bilancio 2013 si prevede di accertare entrate da trasferimenti e contributi per complessive € 247.210,00 (- € 193.370,00 rispetto al bilancio 2012 assestato), le cui voci principali sono le seguenti:

Contributi e Trasferimenti correnti dallo Stato

I contributi e trasferimenti correnti dallo Stato sono previsti in € 40.000,00 (in complesso sono ridotti di - €15.570,00 rispetto all'esercizio precedente assestato) così suddivisi:

- € 30.000,00 per trasferimento mutui pregressi in ammortamento;
- € 8.500,00 contributo dello Stato per Tia scuole;
- € 1.500,00 contributo dello Stato per verifiche malattia dipendenti.

Contributi e Trasferimenti correnti dalla Regione.

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in € 129.200,00, contro € 199.210,00 dell'anno precedente (- € 70.010,00 rispetto al 2012 assestato); gli scostamenti più rilevanti vengono di seguito evidenziati :

- contributo regionale per iniziative in ambito culturale - € 13.000,00;
- contributo regionale int. libri testo L.R. 1/01 + €4.500,00;
- contr. Per interv. di sollievo – uff.unico soc. – €21.000,00;
- contributo regionale per ass.za domic. – uff.unico - € 15.000;
- contributo regionale centro giov.interc. – uff.unico + € 4.350,00;
- contr.reg.piano picil – inquin.lumin. L.R. 17/2009 - € 18.760,00;
- contr.reg.riorganizz.sovrcom.funz. e serv. - € 10.000,00;

Contributi e Trasferimenti per funzioni delegate dalla Regione

Per le funzioni delegate dalla Regione il finanziamento è previsto in € 6.000,00 per eliminaz.barriere architettoniche – uff.unico.

Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico

Per i contributi da altri enti del settore pubblico sono previsti € 72.010,00 (+ € 31.250,00 rispetto al bilancio 2012 assestato), gli importi più rilevanti risultano essere:

- € 11.000,00 contr. Cons. BIM PIAVE per riorganizzaz Sovra comunale funzioni. e servizi;
- € 20.000,00 contrib. BIM per sostegno attività comunali;
- € 15.000,00 contr. Per interventi di sollievo – ufficio unico sociale;
- € 4.000,00 quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinati adattività .sociali, risorsa riallocata dal Titolo I Categoria 1^;
- € 1.100,00 fondo sociale L.R. 10/1996 – uff.unico soc.;
- € 4.000,00 contr. Comuni per attività culturali associate.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

		Rendiconto	Bilancio di previsione	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
		2011	2012	2012	2013
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>Euro</i>	577.908,56	635.100,00	651.300,00	587.900,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	<i>Euro</i>	164.991,95	175.600,00	226.700,00	249.900,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	<i>Euro</i>	255.363,00	239.770,00	248.500,00	224.230,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	<i>Euro</i>	264.368,02	220.000,00	264.000,00	264.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	<i>Euro</i>	476.419,92	484.290,00	517.920,00	513.005,00
Totale	<i>Euro</i>	1.739.051,45	1.754.760,00	1.908.420,00	1.839.035,00

Nel bilancio 2013 si prevede di accertare entrate extratributarie per complessivi € 1.839.035,00 (-€ 69.385,00 rispetto alle previsioni definitive del bilancio 2012).

Si segnalano le diminuzioni principali rispetto all'anno precedente:

- € 62.100,00 rimborso ufficio unico sociale dal Comune di Refrontolo;
- € 56.800,00 proventi per concorso rette ai cittadini ricoverati in strutture per anziani,
- € 16.150,00 per minori rimborsi da soggetti diversi;
- € 15.100,00 per concorso spese degli utenti seguiti dal servizio di assistenza domiciliare,
- € 14.580,00 per interessi attivi da cassa DD.PP. egiacenze cassa e imp.liquidità,

Si riportano anche alcune voci di bilancio in aumento:

- € 49.250,00 per proventi derivanti dalla compensazione economica da Asco Piave Serv.Distr. Gas
- € 32.220,00 per maggior rimborso rate mutui del servizio idrico integrato;
- € 20.000,00 per proventi per sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada,
- € 23.200,00 per proventi derivanti da gestione di fabbricati
- € 23.900,00 per maggiori incentivazioni fotovoltaico;
- € 10.350,00 per rimborso tassa di concessione governativa ponte radio P.L.

Di seguito viene ripresa la categoria 1^ con evidenziazioni più dettagliate.

CATEGORIA 1° - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'ente e ricompresi tra servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale					
		<i>Entrate previste nel 2012</i>	<i>Entrate previste nel 2013</i>	<i>Spese previste nel 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>				
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	35.600,00	30.000,00	112.970,00	26,56%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>				
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	54.700,00	66.000,00	66.000,00	100,00%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>				
Pesa pubblica	<i>Euro</i>				
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<i>Euro</i>	500,00	300,00	18.343,00	1,64%
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>				
Uso di locali adibiti a riunioni	<i>Euro</i>	42.400,00	41.000,00	105.482,00	38,87%
Spettacoli	<i>Euro</i>				
Altri servizi	<i>Euro</i>				
TOTALI	<i>Euro</i>	133.200,00	137.300,00	302.795,00	45,34%

Si è preso atto della deliberazione allegata al presente bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 45,34%.

I servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica sono stati appaltati a terzi con gestione diretta dell'entrata.

Servizio acquedotto

A partire dal 1 gennaio 2006 il servizio acquedottistico è stato esternalizzato con la gestione da parte del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi s.r.l. La tariffazione, la relativa bollettazione e, più in generale, l'attività amministrativa del servizio vengono svolte dalla stessa società.

Servizio fognatura e depurazione

A partire dal 01 giugno 2006 il servizio fognatura e depurazione è stato esternalizzato al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi s.r.l., ente salvaguardato, in recepimento della deliberazione ATO Veneto Orientale n. 5 del 25/05/2002.

Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Dall'1/1/2002 il Comune è passato da tassa asporto rifiuti a tariffa igiene ambientale (ex. D.Lgs. Ronchi n. 22/97).

Dall'1/7/2002 il servizio è stato esternalizzato; rimanendo in carico al Comune la gestione del CARD (Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata) ricompresa nella gestione dei rifiuti urbani e assimilati a partire dal 01/01/2010. Nel 2011 le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale appartenenti alla gestione integrata degli R.S.U., tra cui alcuni servizi marginali di pulizia del territorio e di educazione ambientale in materia di gestione dei rifiuti, sono rimborsate dal gestore del servizio (SAVNO srl). Tali spese, riferite alla gestione 2013, sono quantificate in 63.400,00 (IVA 10% compresa).

Il Revisore prende atto che l'ente, avendo esternalizzato il servizio al Consorzio CIT-TV1, non ha redatto il piano economico-finanziario sulla tariffa dei rifiuti urbani di cui al DPR 27/04/1999, n. 158.

In merito il Revisore raccomanda di monitorare costantemente i servizi esternalizzati e il puntuale rispetto del contratto di servizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 per l'ufficio unico in € 138.500,00 di cui da codice della strada € 127.000,00 ed il resto da violazioni ai regolamenti comunali (+ € 20.000,00 rispetto al bilancio 2012 assestato). I soli proventi da infrazioni al codice della strada sono destinati agli interventi di spesa indicati nel sotto riportato prospetto ex articolo 208, comma 4, del codice della strada, D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 come recepito dalla delibera di Giunta Comunale n. 62 del 30/04/2013.

Si differenziano dal totale i dati previsionali relativi alla quota parte del Comune di Pieve di Soligo:

DESTINAZIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	
Previsione 2013 Cap. E 740 "Sanz. amm.ve violaz. C.D.S."	€ 110.243,50
Previsione 2013 Cap. E 741 "Sanz.amm.ve violaz. Regolam. Com.li"	€ 9.982,68
Sanzioni violazioni Codice della Strada	€ 110.243,50
Quota a destinazione vincolata: 50%	€ 55.121,75
di cui:	
Quota pari al 25%: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	€ 13.780,44
Cap. 5911 - Manut. ord. strade com.li - prest. serv.	€ 13.780,44
Quota pari al 25%: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature – Comune di Pieve di Soligo	€ 13.780,44
Cap. 1779 - Spese potenz. controllo/accertamento violazioni - acq. Beni – quota Comune di Pieve di Soligo € 13.780,44 + quota Comune di Refrontolo € 2.094,56 gestita dal Comune di Pieve di Soligo	€ 15.875,00
Quota restante, pari al 50% restante, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, barriere e sistemazione manto stradale, sicurezza stradale utenti deboli, corsi di educazione stradale, assistenza e previdenza per il personale, mobilità ciclistica e misure comma 5-bis (assunzioni stagionali, progetti vari)	€ 27.560,88
Cap. 5911 - Manut. ord. strade com.li - prest. serv.	€ 27.560,88
Totale Cap. U 5911	€ 41.560,88

Sono inoltre previsti proventi da gestione parcometri su Piazza Vittorio Emanuele, Piazza Balbi Valier e Piazza Caduti nei Lager per € 30.000,00 eda parcheggi interrati per € 1.000,00.

CATEGORIA 2^: PROVENTI DI BENI DELL'ENTE

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale previste in € 249.900,00 (+ € 23.200,00 rispetto al bilancio 2012assestato).

Con riferimento alle singole risorse della categoria 2 "**proventi dei beni dell'ente**" si evidenziano le seguenti previsioni 2013:

- Proventi gestione fabbricati € 139.900,00 relativi all'affitto Caserma Carabinieri e da affitto di n. 41 immobili di proprietà del Comune e affidati in concessione all'Ater di Treviso. Di detta somma complessiva fanno parte anche € 70.900,00 relativa ai benefici di impianti fotovoltaici installati su vari edifici comunali in regime istituzionale e commerciale.

- I proventi per concessioni cimiteriali ammontano ad € 110.000,00 e rimangono invariati rispetto al 2012.

CATEGORIA 3^: INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

La previsione di entrata quantificata in € 224.230,00 (- € 24.200,00 rispetto al bilancio 2012 assestato) è relativa a:

- interessi maturati sulle giacenze di cassa depositate in Banca d'Italia, in Cassa Depositi e Prestiti e nel conto di Tesoreria;
- impieghi di giacenze di somme;
- interessi da operazioni in derivati che ammontano ad € 3.560 per il corrente esercizio finanziario, somma che scaturisce da due iscrizioni di bilancio una in entrata per € 198.230,00 ed una in uscita per € 194.670,00.

CATEGORIA 4^: UTILI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

La previsione di entrata quantificata in € 264.000,00 (rimane la stessa previsione del bilancio 2012 assestato) è relativa al previsto dividendo da Ascopiave Holding.

CATEGORIA 5^: PROVENTI DIVERSI

La previsione di entrata viene quantificata in € 53.005,00, di cui si rappresentano di seguito le principali voci:

- rimborsi oneri finanziari investimenti Servizio Idrico Integrato. € 181.650,00;
- la compensazione economica da Asco Piave per il servizio di distribuzione del gas € 77.850,00. E' stata prevista inoltre una entrata una tantum di € 49.250,00 a titolo di conguaglio anno 2011 e 2012;
- per rimborso tassa CC.GG. ponte radio della Polizia Locale relativo agli anni precedenti. € 10.350,00.

Si evidenziano anche alcune somme in diminuzione rispetto all'assestato 2012:

- -€ 8.650,00 per rimborsi spese del personale;
- -€ 62.100,00 per minori rimborsi spese per l'ufficio unico sociale per risuddivisione della sola parte finanziaria fra i due Enti;
- -€ 16.150,00 si riferiscono ad una somma una tantum (rimborso quota capitale mutuo estinto anticipatamente).

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	<i>Euro</i>	808.900,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	<i>Euro</i>	280.980,00
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	<i>Euro</i>	107.860,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	<i>Euro</i>	30.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	<i>Euro</i>	256.140,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	<i>Euro</i>	5.000.000,00
Totale	Euro	6.483.880,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	<i>Euro</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>Euro</i>	58.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	<i>Euro</i>	104.931,00
Totale	Euro	162.931,00
(+) Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	89.890,00
(+) Risparmio	<i>Euro</i>	12.000,00
(+) Interessi da operazioni in derivati (SWAP) destinate a investimenti	<i>Euro</i>	3.560,00
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	<i>Euro</i>	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	<i>Euro</i>	
(+) Concess.cimiteriali (tombe di fam.) destinate a investimenti (*)	<i>Euro</i>	
Totale risorse per investimenti	Euro	6.752.261,00
Titolo II - Spese in conto capitale	Euro	6.752.261,00

Nel bilancio 2013 si prevede di accertare al titolo IV **entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti** per complessivi € 6.483.880,00 Le risorse più significative sono:

€ 808.900,00 di cui

- € 798.900,00 riferiti alla cessione dell'immobile in Via Vaccari già destinato a Municipio;
- € 10.000,00 cessione reliquato stradale,
- € 280.980,00 il contributo statale per il Consolidamento Statico della Scuola Elementare del Contà;
- € 107.860,00 contributi regionale per il consolidamento della scuola del Contà e per digitalizzazione sala cinema;
- per le entrate da trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico il contributo del Consorzio Bim Piave per manutenz. Straordinarie sc.elementare di € 30.000,00;
- € 256.140,00 per trasferimenti di capitale dai seguenti soggetti:
 - per le entrate ci sono i proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche per € 77.000,00;
 - i proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004 € 150.000,00;
 - per contributi da privati per digitalizzazione della Sala del Cinema Teatro Careni per € 29.140,00;
- le riscossioni di crediti diversi per prelevamenti somme rinvenienti da BOC € 5.000.000,00

▪ **Oneri per permessi da costruire.**

Il Revisore osserva che l'Ente ha iscritto a bilancio € 77.000,00 tenendo conto e valutando l'andamento attuale del settore urbanistico(- € 161000,00 rispetto all'importo del bilancio 2012 assestato) per oneri di urbanizzazione con la seguente provenienza:

- ✓ € 70.000,00 per proventi delle concessioni edilizie Tale previsione è stata ritenuta congrua sulla base della situazione dello sviluppo edilizio valutato dall'ufficio tecnico;
- ✓ € 1.000,00 per proventi da condono edilizio;
- ✓ € 5.000,00 per proventi monetizzazione standards parcheggi;
- ✓ € 1.000,00 per proventi monetizzazione standards verde attrezzato.

L'importo complessivo di € 77.000,00 in netto calorispetto al 2012 viene destinato interamente a interventi in c/capitale. I proventi da oneri di urbanizzazione non possono più essere impiegati per il finanziamento della spesa corrente in quanto la normativa autorizzativa di riferimento (art. 2 comma 8 L. 244/07) scade nel 2012 e non è stata prorogata dalla 228/2012. Si fa presente che per il 2012 sono state utilizzati per spese correnti € 139.75000 che vengono improvvisamente e completamente meno nel 2013.

Si rileva inoltre che vengono stanziati € 150.000,00 quali proventi da perequazioni urbanistiche come previste dall'art. 6 della L.R. 23/04/2004 n. 11.

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto all'accertamento 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
232.833,89	335.140,25	206.720,43	77.000,00

Il Revisore ha verificato che esistono convenzioni in atto con i privati in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente e da' atto che le opere realizzate vengono acquisite al patrimonio comunale con apposito atto notarile di cessione dell'opera.

Nel Bilancio di Previsione 2013 al titolo V **“Entrate derivanti da accensione di prestiti”** è previsto l'importo di € 58.000,00 per devoluzione Mutuo Consorzio Bim Piave per manutenzioni straordinarie alle scuole elementari ed € 104.931,00 per devoluzione di quota parte del Prestito Obbligazionario BOC per l'opera di Consolidamento Statico della Scuola elementare del Contà (entrambi risultano essere risparmi su precedenti opere pubbliche finanziate con tali entrate).

- Va ribadito il contenuto del provvedimento legislativo n. 183 del 12.11.11 (legge di stabilità 2012) laddove si prevede che “ l'ente possa accedere a forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e prestiti obbligazionari precedentemente contratti, delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate – al netto dei contributi statali e regionali - non superi il 6% nel 2013, il 4% nel 2014 ed il 4% nel 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente”.

Nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari,

Si rileva inoltre che la normativa è già intervenuta introducendo vincoli in diminuzione sullo stock del debito alla luce dell'art. 77 bis, commi 10,11,29, del D.L. 112/2008/ Legge 133.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2013		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011 (al netto delle poste correttive e compensative delle spese ed entrate una tantum)	<i>Euro</i>	7.411.071,69
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	444.664,30
Interessi passivi sui mutui in ammor.to e altri debiti (dato non arr.to)	<i>Euro</i>	388.029,36
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,24%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	56.634,94

Relativamente all'esercizio 2014, per il quale vige il limite di indebitamento al 4% sono già state espresse le perplessità sul suo rispetto come rilevato in premessa, anche se il legislatore si è riservato di stabilire, con decreto di natura non regolamentare, le modalità di attuazione di tale normativa (art. 8 , c. 3, della 183/2011 citata).

Anticipazioni di cassa:

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III della spesa, una previsione per anticipazioni di cassa pari al 24,29% delle entrate correnti come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) del penultimo anno precedente (rend.2011)	<i>Euro</i>	7.411.071,69
Anticipazione di Tesoreria	<i>Euro</i>	1.800.000,00
<i>Percentuale</i>		24,29%

L'importo dell'anticipazione di € 1.800.000,00 è stato calcolato (con arrotondamento per difetto) con riferimento alle entrate accertate nel penultimo anno precedente (rendiconto anno 2011) afferenti ai primi tre titoli di Entrata € 7.411.071,69 i cui 3/12 ammontano ad € 1.852.767,92.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Rappresentano gli obiettivi dell'Ente anche in termini di riduzione dei costi e miglioramenti qualitativi e di efficienza dei servizi.

La struttura delle spese correnti si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 (originarie e definitive) è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione						
		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013	
1	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Euro	2.357.065,64	2.238.965,00	2.342.299,00	2.349.330,00
2	Funzioni relative alla giustizia	Euro	6.477,29	6.130,00	6.130,00	5.750,00
3	Funzioni di polizia locale	Euro	258.625,87	286.085,00	282.990,00	318.125,00
4	Funzioni di istruzione pubblica	Euro	588.694,03	557.100,00	548.900,00	502.250,00
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Euro	501.125,91	437.650,00	476.850,00	466.210,00
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Euro	281.979,69	247.640,00	231.940,00	287.730,00
7	Funzioni nel campo turistico	Euro	5.251,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	Euro	668.262,68	505.490,00	566.300,00	556.225,00
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	575.754,09	460.090,00	455.780,00	450.460,00
10	Funzioni nel settore sociale	Euro	1.189.667,80	1.386.900,00	1.421.340,00	1.160.620,00
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Euro	41.541,93	39.850,00	39.850,00	39.100,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	Euro	759,10	340,00	340,00	
Totale spese correnti		Euro	6.475.205,03	6.171.740,00	6.378.219,00	6.141.300,00

Il bilancio 2013 prevede spese correnti per € 6.141.300,00. Il dato, raffrontato a quello dell'esercizio finanziario trascorso 2012, evidenzia una minore previsione di € 236.919,00, pari al 3,71% in meno rispetto al bilancio 2012 assestato.

I più significativi scostamenti delle spese correnti attuali rispetto a quelli dell'esercizio trascorso sono di seguito rappresentati per la loro parte più significativa e relativa ai raggruppamenti di cui alla tabella che precede:

Funzione 1

a) Minori spese:

I.MU. SU IMMOBILI COM.LI NON ISTITUZIONALI - AVC	-€ 70.000,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ. - U.T.	-€ 40.000,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ. - ONERI	-€ 25.000,00
INDENN. AL SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI	-€ 10.500,00
SPESE MANT. FUNZ. C.E.D. - PREST. SERV.	-€ 10.330,00
SPESE PER RISCOSSIONE ICI	-€ 9.500,00
SPESE MANUT.GEST.PATR.-PREST.SERV. ONERI	-€ 8.800,00
FONDO PROGETTAZIONE UFF. TECNICI	-€ 7.900,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI - GEST. EC. FIN.	-€ 6.550,00
REST.SOMME INDEBITAM. PERCEPITE ICI-U.T.	-€ 6.500,00
SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	-€ 3.900,00
SPESE PER RECUPERO EVASIONE ICI - U.T.	-€ 3.500,00
SPESE PER INDAGINI STATISTICHE	-€ 3.500,00
SPESE MANUT.GESTIONE PATRIM. - ACQ.BENI	-€ 3.350,00
INCARICHI COLLAB. SERV. AA.GG. - PR. SERV.	-€ 3.310,00
SP.FESTE NAZ.LI SOL.CIV.CONV. - PR.SERV.	-€ 2.500,00
ONERI PREVID.E ASSIC.C/ENTE UFF. TECNICO	-€ 2.400,00
STIP. ED ALTRI ASS. FISSI SEGRET. GENER.	-€ 2.100,00
SP.FESTE NAZ.LI SOL.CIV.CONV. - ACQ.BENI	-€ 2.100,00
ONERI PREVID.E ASSIC.C/ENTE GEST.EC.FIN.	-€ 2.050,00
QUOTA FONDO EFFIC. SERV. - SEGRET. GEN.	-€ 2.000,00
SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	-€ 2.000,00
SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI	-€ 2.000,00
FONDO FINANZ. MOBILITA' SEGRETARI COM.LI	-€ 1.600,00
ONERI APPLIC.LEGGE 24 MAGGIO 1970, N.336	-€ 1.600,00
SPESE ACC.SANITARI RELATIVI AL PERSONALE	-€ 1.000,00
ABBONAM.A SERVIZI/BANCHE DATI - PR.SERV.	-€ 1.000,00

b) Maggiori spese:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - AVANZO	€ 70.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA' DA VERSARE ALLO STATO	€ 26.830,00
FONDO DI RISERVA NON VINCOLATO	€ 26.541,00
I.V.A. A DEBITO - U.T.	€ 20.900,00
SP.IMP. FOTOV. - PREST. SERV. - REG.COMM. R.IVA	€ 17.000,00
I.MU. SU IMMOBILI COM.LI NON ISTITUZIONALI	€ 10.150,00
PRESTAZ. PROFESS. PER STUDI/PROGETTAZ.	€ 10.000,00
FONDO DI RISERVA VINCOLATO PER SPESE NON PREVEDIBILI	€ 9.300,00
SPESE MANUT. GEST. PATRIM. - PREST.SERV.	€ 8.440,00
RIMODULAZIONE DEBITO - OPERAZ. SWAP-U.T.	€ 8.230,00
I.V.A. A DEBITO	€ 8.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO C.E.D. - ACQ. BENI - U.T.	€ 6.700,00
REST.SOMME INDEBITAM. PERCEPITE PER TRIB. DIV.-U.T.	€ 6.500,00
SPESE PER FORMAZ.QUALIF.PERFEZ.PERSONALE	€ 5.000,00
ONERI PER LE ASSICURAZIONI	€ 4.000,00
COMP.A PERSONALE PER INDAG.STATISTICHE	€ 2.640,00
ONERI PREVID.ASSIST. C/ENTE SEGRET. GEN.	€ 2.100,00
CONTR. PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE C/ENTE	€ 2.000,00
SERV. MENSA AI DIPEND. ENTE - PREST. S.	€ 1.500,00
SP.PUB.RELAZIONI-INF.ATT.COM-PREST.SERV.	€ 1.100,00

Funzione 3

a) Minori spese:

SP. CUSTODIA VEICOLI SEQUES. UFF. UNICO P.L.-PR.S.	-€ 2.360,00
SP. FUNZ. UFF. UNICO P.L. - ACQ. BENI	-€ 1.060,00

b) Maggiori spese:

SP.CONTR. MANUT./SOFTWARE UFF. UNICO P.L. - PR.SERV.	€ 14.330,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI POLIZIA LOC.	€ 6.800,00
INTERV. VIGIL./SICUR. TERRITORIO - PREST. SERV.	€ 5.500,00
SP.POT.CONTR./ACC.VIOL. UFF.UNICO PL-ACQ.BENI-VINC. CDS	€ 2.250,00
TRASF. COMUNE REFRONTOLO VIOLAZ. CDS/REG.	€ 2.245,00
SP. FUNZ. UFF. UNICO P.L. - PREST. SERV.	€ 1.920,00
ONERI PREVID.E ASSIC.C/ENTE POLIZIA LOC.	€ 1.500,00
INT.PER INCENT. SICUR. STRAD.UFF. UNICO PL-CONTR.	€ 1.000,00

Funzione 4

a) Minori spese:

CONTR. PER BORSE STUDIO-FIN.REG.LE-E550	-€ 30.000,00
INT.PASS.MUT.IND.SER. - CASSA DD.PP.	-€ 21.620,00
SP. MANT. SCUOLE ELEM. - PREST. SERVIZI - ONERI	-€ 15.000,00
CONTR.PER LIBRI DI TESTO-FIN.STATO-E345	-€ 14.100,00
INT.PASS.MUTUI INDEB. - CASSA DD.PP.	-€ 4.850,00
INT.PASS.MUTUI INDEB. - ALTRI FINANZ.	-€ 4.540,00
SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO	-€ 2.800,00
INDENNIZZO EST. ANTICIP. MUT. CASSA DD.PP. - AVC	-€ 2.000,00

b) Maggiori spese.

CONTR.SC.MAT./ASILI NIDO PER ASS.SCOL.	€	22.500,00
SP. MANT. SCUOLE ELEM. - PREST. SERVIZI	€	16.000,00
SP.IMP. FOTOV. - PREST. SERV. - REG. ISTITUZ.	€	5.050,00
CONTR.PER LIBRI DI TESTO-FIN.REG.LE-E490	€	4.500,00
SP.ASS.SCOLAST. - TRASF.IST.COMPRENSIVO	€	1.300,00
SPESE DIV.PER ASSIST.SCOL.-ACQ-BENI	€	1.000,00
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA - PREST. SERV.	€	1.000,00

Funzione 5

a) Minori spese:

CONVEGNI MOSTRE MAN. CULT. - CONTRIBUTI	-€	9.000,00
SP. CONV. MOSTRE MAN. CULT. - PREST. S.	-€	7.845,00
SPESE MAN./FUNZ. CINEMA TEATRO CARENI - PR.SER.	-€	3.441,00
INT.PASS.MUTUI INDEB. - CASSA DD.PP.	-€	3.190,00
INT.PASS.MUTUI INDEB. - ALTRI FINANZ.	-€	1.980,00
SP. MAN./FUNZ. CASA DELLE ASSOC. - ACQ. BENI	-€	1.000,00

b) Maggiori spese:

CONVEGNI MOSTRE MAN. CULT. - CONTR.-U.T.	€	14.000,00
SPESE PER VILLA BRANDOLINI - PREST.SERV.	€	3.040,00
INIZ.DI PROMOZIONE BIBLIOTECA - PR.SERV.	€	2.000,00

Funzione 6

a) Minori spese:

FITTO LOCALI PALESTRA CARENI	-€	9.000,00
CONTRIBUTI INIZ. RICREAT. E SPORT.-ONERI	-€	8.500,00
INTERESSI PASS. MUTUI INDEB. ALTRI FIN.	-€	3.310,00
CONCORSO SPESA GESTIONE SERV.SPORTIVI	-€	2.000,00

b) Maggiori spese:

COMPART. SPESE PALESTRA POLIFUNZ. - PR. SERV. - U.T.	€	72.650,00
CONTRIBUTI INIZ. RICREAT. E SPORT.	€	8.700,00

Funzione 8

a) Minori spese:

MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV. - ONERI	-€	15.000,00
INT. PASS. MUTUI INDEB. - CASSA DD.PP.	-€	7.810,00
INT. PASS. MUTUI INDEB. - ALTRI FINANZ.	-€	7.030,00
SPESE MANUT.FUNZ. IMP. ILL. PUBBL. - PR.S. - ONERI	-€	6.000,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - ACQ. BENI - VINC. CDS	-€	3.440,00
TRASF. CEV QUOTA ANNUA RISP. ENER. ELET.	-€	1.500,00
SP. GEST. MEZZI VIABILITA' PREST. SERV.	-€	1.000,00

b) Maggiori spese:

SPESE MANUT.FUNZ. IMP. ILL. PUBBL. - PR.S. - U.T.	€	11.000,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV. - VINC. CDS	€	9.335,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - ACQ. BENI	€	7.000,00
SPESE MANUT.FUNZ.IMP.ILL. PUBBL. - PR.S.	€	3.600,00
QUOTA ANNUA CEV RISP. ENERGIA ELETTR. - PREST. SERV.	€	1.500,00
MANUT. ORD. STRADE COM.LI - PREST. SERV.	€	1.150,00

Funzione 9

a) Minori spese:

SP.MAN.PARCHI/AREE VERDI PR.SER. - ONERI	-€	34.950,00
SPESE INCARICHI - COLLABORAZIONI ESTERNE	-€	7.000,00
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-ACQ.B.	-€	4.000,00
INTER.PASS.MUTUI FOGN./DEP.-CASSA DD.PP.	-€	2.060,00
SERV.P.CIV.PRONTO INT./SERV.ANT.-PRES.S.	-€	2.000,00
INTERESSI PASS.MUTUI ACQ. - CASSA DD.PP.	-€	1.140,00

b) Maggiori spese:

SP. MANUT. PARCHI E AREE VERDI-PRES.SER.	€	34.950,00
SPESE MANUT. GEST. FABBR. EDIL. RESID. PUBBL. - U.T.	€	13.350,00
SPESE MANUT. GEST. FABBR. EDIL. RESID. PUBBL.	€	1.000,00

Funzione 10

a) Minori spese:

RIP.CONTR.REG. ABIT.IN LOCAZ.-UFF. UNICO SOC. - E525	-€ 102.000,00
RETTE CITTADINI IN STRUTT. - UFF. UNICO SOC. - PR.S.	-€ 78.650,00
TRASF. ALL'USL PER FUNZ. ASSIST. SOCIALE - ONERI	-€ 26.500,00
INT.A FAVORE DEI MINORI - UFF. UNICO SOC. - CONTRIB.	-€ 26.400,00
SERV. ASS.ZA DOMIC. - UFF. UNICO SOC. - PREST.SER.	-€ 26.000,00
TRASF. ALL'USL FUNZ. ASS. SOCIALE - UFF. UNICO SOC.	-€ 11.500,00
CONTR.ELIM.BARR.ARCH.L.13/89 - UFF. UNICO SOC. - E540	-€ 7.040,00
CONTR. PER INTERV.DI SOLLIEVO - UFF.UNICO SOC. - E465	-€ 6.000,00
INCARICHI E COLLAB. - UFF. UNICO SOC. - PREST.SERV.	-€ 5.100,00
SERV. FAMIG./DOPOSCUOLA - UFF. UNICO SOC. - PR. SERV.	-€ 5.000,00
SOST. FAMIGLIE CON MINORI - UFF. UNICO SOC. - CONTR.	-€ 4.950,00
ASSIST. AGLI INDIGENTI - UFF. UNICO SOC. - CONTR.	-€ 4.300,00
SERV. PASTI A DOMICILIO - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV.	-€ 3.000,00
INIZ. DI PROM./SOST. FORMAZ. - UFF. UNICO SOC. - PR. SERV.	-€ 2.600,00
CONTR./SUSSIDI FINI SANITA' PUBBL. - UFF. UNICO SOC.	-€ 2.500,00
INT. PASS. MUTUI INDEB. - ALTRI FINANZ.	-€ 2.020,00
REST. PROVENTI CONCES. TOMBE DI FAMIGLIA	-€ 1.700,00
SERV. CIVILE VOLONT. - UFF. UNICO SOC. - QUOTA ASS.	-€ 1.400,00

b) Maggiori spese:

SPESE MANUT. ORD. CIMITERI - PREST. SERV. - U.T.	€ 45.000,00
RIP.FONDI SOST.ABIT.IN LOCAZ.-UFF. UNICO SOC.-TRASF.	€ 4.150,00
STIP.ED ALTRI ASS.FISSI ASSISTENZA	€ 3.500,00
SPESE MAN. ORD. CIMIT. - PREST. SERVIZI	€ 2.000,00
CENTRO GIOV. INTERCOM. - UFF. UNICO SOC. - PR.SERV. - E 505	€ 1.350,00

Spese correnti per servizio

Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
-----------------	-----------------	----------------	-----------------

1 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	E.	110.059,28	104.600,00	91.550,00	80.450,00
2 Segreteria generale, personale, e organizzazione	E.	616.485,44	647.550,00	634.660,00	622.780,00
3 Gestione economica, finanziar. provveditorato e controllo di gestione	E.	663.252,55	664.730,00	677.490,00	731.270,00
4 Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali (*)	E.	161.971,58	139.200,00	149.700,00	133.600,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	E.	111.056,85	82.680,00	189.390,00	142.180,00
6 Ufficio tecnico	E.	378.607,92	297.750,00	326.050,00	260.600,00
7 Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	E.	289.512,51	244.550,00	247.050,00	246.300,00
8 Altri Servizi generali	E.	26.119,51	57.905,00	26.409,00	132.150,00
Totale Funzione 1	E.	2.357.065,64	2.238.965,00	2.342.299,00	2.349.330,00
1 Uffici giudiziari	E.				
2 Casa Circondariale e altri servizi	E.	6.477,29	6.130,00	6.130,00	5.750,00
Totale Funzione 2	E.	6.477,29	6.130,00	6.130,00	5.750,00
1 Polizia municipale	E.	258.625,87	286.085,00	282.990,00	318.125,00
2 Polizia commerciale	E.				
3 Polizia amministrativa	E.				
Totale Funzione 3	E.	258.625,87	286.085,00	282.990,00	318.125,00
1 Scuola Materna	E.				
2 Istruzione elementare	E.	254.502,08	218.410,00	224.060,00	221.520,00
3 Istruzione media	E.	126.551,97	118.690,00	112.940,00	86.730,00
4 Istruzione secondaria superiore	E.				
5 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	E.	207.639,98	220.000,00	211.900,00	194.000,00
Totale Funzione 4	E.	588.694,03	557.100,00	548.900,00	502.250,00

		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
1 Biblioteche, Musei e Pinacoteche	E.	99.646,34	95.240,00	96.790,00	98.130,00
2 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	E.	401.479,57	342.410,00	380.060,00	368.080,00
Totale Funzione 5	E.	501.125,91	437.650,00	476.850,00	466.210,00
1 Piscine comunali	E.				
2 Stadio comunale, Palazzo dello Sport ed altri impianti	E.	173.777,80	163.090,00	148.290,00	204.930,00
3 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	E.	108.201,89	84.550,00	83.650,00	82.800,00
Totale Funzione 6	E.	281.979,69	247.640,00	231.940,00	287.730,00
1 Servizi turistici	E.				
2 Manifestazioni turistiche	E.	5.251,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale Funzione 7	E.	5.251,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
1 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	E.	504.533,90	360.200,00	358.110,00	339.915,00
2 Illuminazione pubblica e servizi connessi	E.	163.728,78	145.290,00	208.190,00	216.310,00
3 Trasporti pubblici locali e servizi connessi	E.				
Totale Funzione 8	E.	668.262,68	505.490,00	566.300,00	556.225,00
1 Urbanistica e gestione del Territorio	E.	292.348,59	201.500,00	235.300,00	226.500,00
2 Edilizia residenziale pubblica locale e Piani di edilizia economico-popolare	E.	14.528,82	14.500,00	15.000,00	28.850,00
3 Servizi di Protezione civile	E.	28.979,01	20.000,00	22.000,00	16.000,00
4 Servizio idrico integrato	E.	30.832,73	37.440,00	28.240,00	24.110,00
5 Servizio smaltimento rifiuti	E.	43.902,50	44.500,00	43.940,00	44.500,00
6 Parchi e serv. tutela ambientale del verde, altri serv. Territorio e Ambiente	E.	165.162,44	142.150,00	111.300,00	110.500,00
Totale Funzione 9	E.	575.754,09	460.090,00	455.780,00	450.460,00

		<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Assestato 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	<i>E.</i>	81.836,76	73.000,00	96.050,00	71.000,00
Servizi di prevenzione e riabilitazione	<i>E.</i>				
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	<i>E.</i>				
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	<i>E.</i>	995.298,81	1.211.350,00	1.223.040,00	944.750,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>E.</i>	112.532,23	102.550,00	102.250,00	144.870,00
Totale Funzione 10	<i>E.</i>	1.189.667,80	1.386.900,00	1.421.340,00	1.160.620,00
Affissioni e Pubblicità	<i>E.</i>				
Fiere, mercati e servizi connessi	<i>E.</i>				
Mattatoio e servizi connessi	<i>E.</i>				
Servizi relativi all'Industria	<i>E.</i>				
Servizi relativi al Commercio	<i>E.</i>	39.309,89	37.350,00	37.350,00	36.600,00
Servizi relativi all'Artigianato	<i>E.</i>				
Servizi relativi all'Agricoltura	<i>E.</i>	2.232,04	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Funzione 11	<i>E.</i>	41.541,93	39.850,00	39.850,00	39.100,00
Distribuzione Gas	<i>E.</i>	759,10	340,00	340,00	-
Centrale del latte	<i>E.</i>				
Distribuzione energia elettrica	<i>E.</i>				
Teleriscaldamento	<i>E.</i>				
Farmacie	<i>E.</i>				
Altri servizi produttivi	<i>E.</i>				
Totale Funzione 12	<i>E.</i>	759,10	340,00	340,00	-

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	<i>Euro</i>	2.019.143,18	2.006.500,00	2.005.100,00	1.997.700,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	<i>Euro</i>	267.198,91	211.975,00	230.775,00	225.825,00
03 - Prestazioni di servizi	<i>Euro</i>	2.306.080,20	2.050.370,00	2.232.330,00	2.176.795,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	<i>Euro</i>	52.364,88	37.500,00	28.500,00	19.050,00
05 - Trasferimenti	<i>Euro</i>	1.000.114,80	1.041.210,00	1.032.215,00	831.080,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>Euro</i>	631.904,55	611.150,00	584.570,00	528.250,00
07 - Imposte e tasse	<i>Euro</i>	143.340,18	148.430,00	230.720,00	199.720,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	<i>Euro</i>	55.058,33	21.000,00	24.000,00	47.030,00
09 - Ammortamenti di esercizio	<i>Euro</i>				
10 - Fondo svalutazione crediti	<i>Euro</i>		10.000,00	10.000,00	80.000,00
11 - Fondo di riserva	<i>Euro</i>		33.605,00	9,00	35.850,00
Totale spese correnti	<i>Euro</i>	6.475.205,03	6.171.740,00	6.378.219,00	6.141.300,00

Variazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione	Variazione %
01 - Personale	<i>Euro</i>	2.005.100,00	1.997.700,00	-7.400,00	-0,4%
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	<i>Euro</i>	230.775,00	225.825,00	-4.950,00	-2,1%
03 - Prestazioni di servizi	<i>Euro</i>	2.232.330,00	2.176.795,00	-55.535,00	-2,5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	<i>Euro</i>	28.500,00	19.050,00	-9.450,00	-33,2%
05 - Trasferimenti	<i>Euro</i>	1.032.215,00	831.080,00	-201.135,00	-19,5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>Euro</i>	584.570,00	528.250,00	-56.320,00	-9,6%
07 - Imposte e tasse	<i>Euro</i>	230.720,00	199.720,00	-31.000,00	-13,4%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	<i>Euro</i>	24.000,00	47.030,00	23.030,00	96,0%
09 - Ammortamenti di esercizio	<i>Euro</i>				
10 - Fondo svalutazione crediti	<i>Euro</i>	10.000,00	80.000,00	70.000,00	100,0%
11 - Fondo di riserva	<i>Euro</i>	9,00	35.850,00	35.841,00	99,97%
Totale spese correnti	<i>Euro</i>	6.378.219,00	6.141.300,00	-236.919,00	-3,7%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, c. 594-599 della L. 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.l. 78/2010 nonché art. 5 comma 2 del DL. 95–Legge 135/2012 e di quelli di cui all'art. 1, c. 146 Legge 228/2012 (si dà atto che queste ultime nel presente bilancio non sussistono), la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta, rispetto al rendiconto 2012 di € 918,06, rispetto al rendiconto 2011 di € 4.561,28 e rispetto al rendiconto 2009 di € 146.657,45. Il bilancio 2013 rispetta anche l'art. 6 comma del D.L. 78/Legge 122/2010 per ciò che attiene le indennità e compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo. La Giunta Comunale ha adottato il piano per gli anni 2013 – 2015 con propria deliberazione n.144 del 11.12.2012; mentre le principali voci di spesa subiscono le riduzioni sintetizzate nel paragrafo successivo.

Permane anche nel 2013 l'obbligo per l'ente locale al contenimento di talune spese sempre con riferimento ad analoga spesa impegnata nel 2009 ovvero:

dell'80% :

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;

del 50%:

la spesa annua per missioni del personale dipendente;

- la spesa annua per formazione del personale;

del 20%:

- la spesa annua per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture di servizio. L'art. 5 del D.L. 95/2012 prevede un'ulteriore riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.

del 10%:

- le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione (per il comune : indennità del revisore, compenso al nucleo di valutazione)

del 100%

- spese per sponsorizzazione

TIPOLOGIA SPESA	RENDICONTO 2009	RIDUZ. DISPOSTA	LIMITE DI SPESA	CONSUNT.2011	CONSUNT.2012	ULTER. LIMITI	LIMITE SPESA	PREVISIONE 2013
Studi e consulenze	€ 11.628,00	80%	€ 2.325,60	€ 0,00	€ 0,00		€ 2.325,60	€ 0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 133.607,18	80%	€ 26.721,44	€ 26.397,68	€ 24.389,26		€ 26.721,44	€ 26.721,00
Sponsorizzazioni	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	0,00
Missioni	€ 3.514,06	50%	€ 1.757,03	€ 1.054,78	€ 1.238,25		€ 1.757,03	€ 1.750,00
Formazione	€ 10.000,00	50%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	€ 26.929,21	20%	€ 21.543,37	€ 11.129,82	€ 1311,55	50% spesa 2011	€ 5.564,91	€ 5.550,00
	€ 185.678,45		€ 57.347,44	€ 43.582,28	€ 39.939,06		€ 468,98	€ 39.021,00

Le norme richiamate (D.L. 78/2010 e D.L. 95/2012) prevedono puntuali misure di riduzione parziale o totale di singole voci di spesa, ma ciò non esclude che da esse possa desumersi un limite complessivo, nell'ambito del quale gli enti locali restano liberi di allocare le risorse tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Costituzionale, sentenza n. 182 del 2011). E' quindi possibile operare compensazioni tra le diverse voci, purché sia rispettato il limite complessivo.

Al fine di assicurare il rispetto di tali limiti, è stata condotta nel 2010 una ricognizione per la quantificazione delle spesa impegnata sulla competenza dell'esercizio 2009 per le diverse tipologie di spesa sopra richiamate, applicando i criteri di seguito sinteticamente richiamati.

Spese per studi e incarichi di consulenza.

La base di calcolo è stata quantificata selezionando, tra gli impegni assunti sulla competenza 2009 per incarichi di lavoro autonomo individuale le spese aventi ad oggetto l'affidamento di incarichi specifici e temporanei di studio e di consulenza utilizzando, ai fini della loro corretta individuazione quanto esplicitato con Deliberazione della Corte dei Conti del 15.02.2005, n. 06/CONTR/05.

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

Sono state considerate quali spese per relazioni pubbliche e pubblicità quelle volte alla promozione dell'ente sia in senso generale sia con riferimento a specifici servizi o iniziative tra cui: gli oneri per l'addebiatura stampa, la pubblicità su quotidiani, riviste, periodici, la stampa e l'affissione di materiale pubblicitario, i servizi fotografici ecc.

Sono state escluse dal novero di tali spese quelle relative alle pubblicazioni obbligatorie (ad esempio, i bandi di gara, le pubblicazioni su quotidiani effettuate in esecuzione di sentenze, ecc...).

Quanto a mostre e convegni, sono state considerate le spese sostenute dall'Ente per l'organizzazione di tali eventi. Infine, quali spese di rappresentanza, sono state considerate le spese destinate a proiettare l'Amministrazione all'esterno rispetto ai propri fini istituzionali, con la finalità di accrescere o mantenere il suo prestigio e richiamare l'attenzione di soggetti qualificati e dell'opinione pubblica in generale. Non sono state annoverate in questa voce le spese sostenute per Feste e Solennità Civili Nazionali (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, ecc.)

Spese per missioni.

Nel ricondurre le spese per missioni, stanziare in specifici capitoli di PEG, nel limite del 50% dell'impegnato 2009, si è tenuto anche conto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 in materia di trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti.

Spese per attività di formazione.

La spesa impegnata nell'esercizio 2009 di 10.000,00= è stata ridotta euro a 5.000,00=. Trattasi di quote di iscrizione a corsi di formazione ed aggiornamento organizzati da diversi Enti ed organismi, che interessano il personale dipendente, il direttore generale nonché gli Amministratori del comune. Ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.L. del Comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 1° aprile 1999, le somme destinate alle attività formative e non spese negli esercizi finanziari precedenti, vengono vincolate e riutilizzate negli esercizi successivi per le medesime finalità.

Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (escluso quelle utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica).

Alla riduzione del 20% rispetto a quanto sostenuto allo stesso titolo nel 2009 per i veicoli in uso presso il Comune, con esclusione dei mezzi utilizzati per compiti di polizia locale, si è aggiunta, a partire dal 1° gennaio 2013, un'ulteriore riduzione del 50% rispetto alla spesa 2011 ex art- 5 comma 2, d.l. 95/2012 – Legge 135/2012. In questo caso sono esclusi dal computo oltre ai mezzi utilizzati dalla polizia locale anche i mezzi utilizzati dai servizi sociali per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese per sponsorizzazioni.

Al fine di individuare le spese riconducibili a tale tipologia è stato assunto quale riferimento il parere formulato nel dicembre 2010 dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo della Lombardia (Lombardia/1075/2010/PAR), in cui è stato affrontato, in particolare, il tema del sostegno all'associazionismo locale, attraverso l'erogazione di contributi a finanziamento di singole iniziative nel settore culturale, sociale, turistico o sportivo. In tale parere la Corte osserva: << (...) Ciò che assume rilievo per qualificare una contribuzione comunale, a prescindere dalla sua forma, quale spesa di sponsorizzazione (interdetta post D.L. n. 78/2010) è la relativa funzione: la spesa di sponsorizzazione presuppone la semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, così da promuoverne l'immagine. Non si configura, invece, quale sponsorizzazione il sostegno di iniziative di un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 Costituzione.. (...). Comunque non sono previste nel 2013 spese per sponsorizzazioni.

A consuntivo 2012 è stato certificato il rispetto della normativa ed anche il bilancio di previsione 2013 assicura la conformità a tali limiti.

Gli enti locali devono infine attenersi ai principi fissati per le amministrazioni statali in tema di riduzione di spesa per gli affitti e le manutenzioni ordinarie (valore max pari al 2% del valore degli immobili).

INTERVENTO 01 – Personale

Si rinvia a quanto indicato a pag. 10 e seguenti “Programmazione del fabbisogno di personale”.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 – comma 3 - legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 134.200,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso (la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

INTERVENTO 02/03/04/05 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi, trasferimenti.

Le previsioni di spesa hanno registrato le variazioni, rispetto al bilancio 2012 assestato, nella seguente misura:

• spese per acquisto di beni di consumo e/o materie prime	- €	4.950,00 (- 2,1%)
• spese per prestazione di servizi	- €	55.535,00 (- 2,5%)
• spese per utilizzo di beni di terzi	- €	9.450,00 (- 33,2%)
• spese per trasferimenti	- €	201.135,00 (- 19,50%)

Per i trasferimenti si rappresenta che per circa 130.000,00 si tratta di trasferimenti ancora in via di definizione da parte della Regione stessa e quindi si provvederà con apposite variazioni di bilancio non appena conosciuti gli importi stanziati dalla Regione.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è di € 528.250,00, di cui € 194.670,00 sono da attribuirsi alla previsione di spesa per il giro contabile della rimodulazione del debito (swap) – vedi entrata. La previsione per interessi passivi su mutui del 2013 pari ad € 333.580,00 è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00, come recentemente rideterminato con la legge di stabilità 2012.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 47.030,00 per oneri straordinari della gestione corrente. Il Revisore osserva un incremento di € 23.030,00. La differenza trova spiegazione nell'inserimento del nuovo fondo di solidarietà.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del TUEL, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del D.Lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di soli € 250,00.

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 80.000,00 tenuto conto di quanto segue:

- € 40.000,00 quale quota IMU 2012 di dubbia esigibilità;
- € 40.000,00 quale quota pari al 5%-6% dei residui attivi del Titolo 1° e 3° che potrebbero comportare un rischio di inesigibilità.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva è di € 35.850,00, pari al 0,59% delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30%, € 18.316,35, e non superiore al 2%, € 122.109,00 del totale delle spese correnti 2013 inizialmente previste pari ad € 6.105.450,00, al netto del fondo stesso).

Il fondo è distinto in n. 2 Schede P.E.G.:

- n. 7200 "Fondo di riserva non vincolato" di € 26.550,00;
- n. 7201 "Fondo di riserva vincolato per spese non prevedibili" di € 9.300,00

Si dà atto che la presente suddivisione del fondo di riserva rispetta l'art. 166 del TUEL come modificato ed integrato dalla lett.g) – comma 1 – art. 3 D.L.174 del 2012.

SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente partecipa alle seguenti società:

SOCIETA'	ANNO COSTITUZIONE	ANNO CESSAZIONE	FINALITA'	% PARTECIPAZIONE ENTE
A) ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL Capitale sociale € 1.000.000,00	06/07/2007	31/12/2060	Finalità Istituzionale – attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato	2,116%
B) SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL Capitale sociale € 11.000.000,00	16/10/2006	31/12/2060	Finalità Istituzionale – gestione del proprio patrimonio ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 267/2000	3,64975%
C) ASCO HOLDING SPA Capitale sociale € 140.000.000,00	27/12/2001	31/12/2030	Interesse generale – distribuzione di combustibili gassosi tramite condotte	2,2%
D) GAL ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L. Capitale sociale € 25.750,00	19/02/2006	31/12/2015	Finalità Istituzionale attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	2,33%

L'Ente non possiede totalmente nessuna società, la percentuale di partecipazione in ciascuna risulta dal quadro che precede. Tutte le società sono a completo capitale pubblico ad eccezione dell'ultima GAL Alta Marca Trevigiana.

Tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna delle stesse, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sopra comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente, ai sensi dell'art. 3 comma 28 della legge 244/2007, ha adottato entro il 31.12.2010 delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni in essere (delibera n. 65 del 22.12.2010).

L'onere a carico del bilancio del Comune nei confronti delle società partecipate è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio (quota associativa GAL)	1.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	zero
Per concessione di crediti	zero
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	zero
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	zero
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	zero
Per altro (somministrazione di acqua)	12.500,00

Si è tenuto conto del disposto dell'art. 6 comma 19 del D.L. 78 2010 .Legge 122/2010 dando atto che l'ipotesi di perdite di esercizio delle partecipate per tre esercizi consecutivi, non sussiste.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna delle società partecipate sopra indicate ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi. Nel 2011 l'unica società in perdita è stata l'Asco Holding Spa con un risultato negativo di € 10.115.889,00. La società ha provveduto al ripiano direttamente ai sensi del codice civile.

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

L'ente ha provveduto ad allegare al rendiconto della gestione tale nota informativa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

Interest Rate Swap.

Dalla nota allegata al bilancio 2013, ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

contratto n. MX512200530 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ora Banca Intesa
inizio contratto 23/11/2005

termine contratto 31/12/2024

importo impegni finanziari previsti per l'anno 2013:

- | | | |
|-------------------------------------------------------|---|------------|
| • entrata per rimodulazione debito – op. swap (lordo) | € | 198.230,00 |
| • uscita per rimodulazione debito – op. swap (lordo) | € | 194.670,00 |
| netto | € | 3.560,00 |

mark to market al 31/12/2012: - 1.126.741.

ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:

- a) mediante IRS (capitale in vita al 31.12.2012 € 1.390.293,00).

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2012 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 6.752.261,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Prev. Assest. 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Funzione 01				
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	17.700,00	5.027.000,00	5.051.830,00	5.999.040,00
Funzione 02				
Funzioni relative alla giustizia				
Funzione 03				
Funzioni di polizia locale	12.800,00			
Funzione 04				
Funzioni di istruzione pubblica	565.000,00	16.200,00	161.250,00	558.001,00
Funzione 05				
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	44.000,00		103.170,00	49.660,00
Funzione 06				
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo		600.000,00	1.077.900,00	
Funzione 07				
Funzioni nel campo turistico				
Funzione 08				
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	135.430,00	82.430,00	18.630,00	131.000,00
Funzione 09				
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.632,30	3.000,00	23.800,00	11.000,00
Funzione 10				
Funzioni nel settore sociale			150,00	3.560,00
Funzione 11				
Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
Funzione 12				
Funzioni relative a servizi produttivi				
TOTALE				
SPESE IN CONTO CAPITALE	777.562,30	5.728.630,00	6.436.730,00	6.752.261,00

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di investimento programmate per il 2013 dando atto che i dati contenuti nella tabella sottostante riguardano l'utilizzo di oneri di urbanizzazione e proventi da perequazioni urbanistiche, l'utilizzo dei proventi da swap, da rimodulazione del debito eseguita nel 2010, alienazioni di immobili, avanzo di amministrazione, devoluzione di mutui e prestiti obbligazionari BOC, contributi dallo Stato, dalla Regione, dal Consorzio Bim Piave e da privati:

OPERE PUBBLICHE		
1	Consolidamento statico sc.elementare del Contà	€ 500.001,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
1	Patrimonio	€ 12.000,00
2	Cimiteri	€ 3.560,00
2	Scuole elementari	€ 58.000,00
3	Strade e piazze	€ 131.000,00
INTERVENTI VARI		
1	Ristrutturazione immobili patrimoniali	€ 918.900,00
2	Contributo parrocchie per opere di culto	€ 5.000,00
3	Restituzione contributi Legge 10/77	€ 3.000,00
4	Variante urbanistiche	€ 8.000,00
5	Trasloco uffici com.li sede provvisoria Municipio	€ 60.000,00
6	Digitalizzazione sala Cinema Teatro Careni	€ 49.660,00
7	Fondo interv.eliminaz. Barriere architettoniche L.R. 16/2007	€ 3.140,00
INVESTIMENTI FINANZIARI		
1	Operazioni finanziarie per gestione liquidità	€ 5.000.000,00
TOTALE		6.752.261,00

Opere pubbliche rinviate o anticipate rispetto all'elenco approvato dal Consiglio comunale con il Bilancio di Previsione 2012 (anno 2013 e 2014) – del Pluriennale 2012/2014:

Riqualificazione e recupero complesso Vaccari (anno 2013)	Rinviata in attesa di verifica possibili finanziamenti	€ 5.800.000,00
Rinnovo spogliatoi scuola Toniolo (anno 2014)	Rinviata per mancanza di finanziamento	€ 450.000,00
Consolidamento statico scuola elementare del Contà (anno 2014)	Anticipata con modifica al 2013	€ 540.000,00

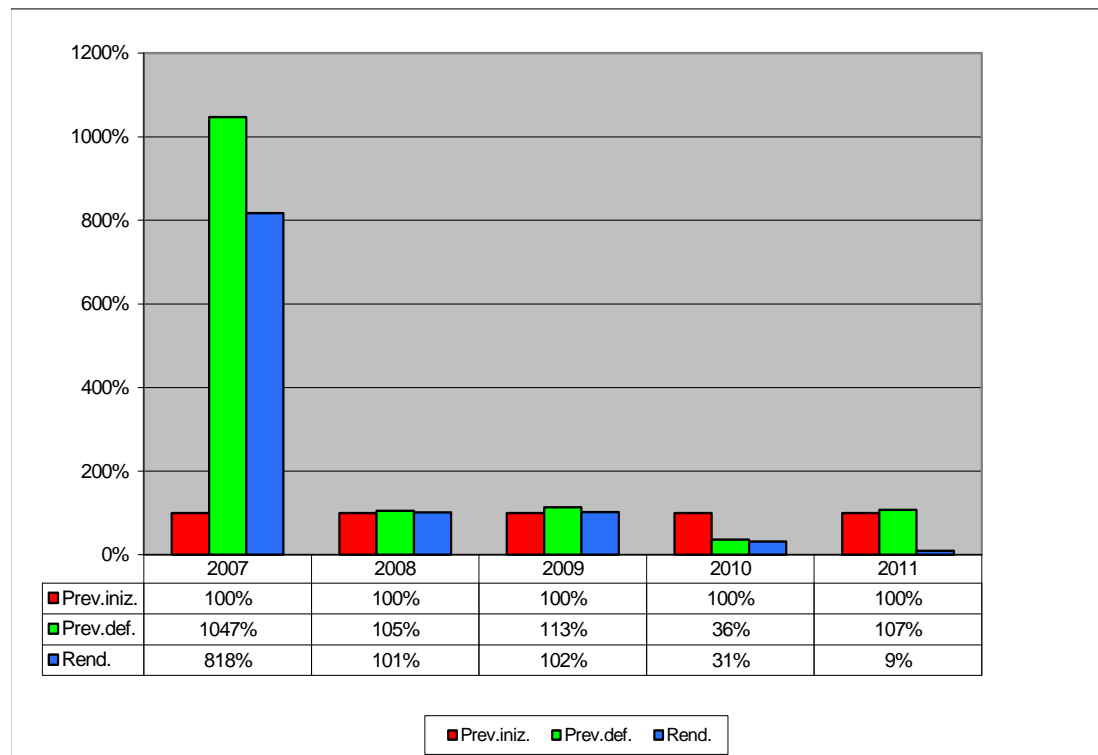
In relazione alle spese in conto capitale previste si rileva la coerenza con quanto indicato nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, al quale si rimanda per l'analisi ai punti successivi.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011	Prev. 2012	Prev. 2013
Previsioni iniziali	3.781	24.312	14.527	18.189	8.598	5.729	6.752
Previsioni definitive	39.598	25.648	16.479	6.598	9.227	6.437	
Rendiconto	30.912	24.673	14.851	5.694	778	919	

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	1047%	105%	113%	36%	107%	112%	
Rendiconto	818%	101%	102%	31%	9%	16%	



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' PREVISIONI PLURIENNALI 2013 - 2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali, escluso il principio dell'annualità;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento (ex art. 204 del D.Lgs. n. 267/00), salvo che per il 2014 per effetto della sopravvenuta legge di stabilità 2012, che ha ridotto al 4% il limite che – invece – risulta essere pari al 4,73% dai dati esposti nel programma dell'Ente;
- ❑ del fatto che l'incremento del tasso di inflazione programmato è stato applicato solo per alcune spese obbligatorie e finanziato, stante la drastica riduzione delle entrate correnti, con la corrispondente riduzione di altre spese correnti ritenute non indispensabili;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 267/00.
- ❑ del rispetto del patto di stabilità;
- ❑ il piano delle alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ della riduzione dei trasferimenti.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2013-2015 suddivise per titoli:

<i>Entrate</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	4.769.245,00	4.953.895,00	4.939.287,00	14.662.427,00
Titolo II	<i>Euro</i>	247.210,00	234.150,00	229.450,00	710.810,00
Titolo III	<i>Euro</i>	1.839.035,00	1.734.575,00	1.718.385,00	5.291.995,00
Titolo IV	<i>Euro</i>	6.483.880,00	5.120.750,00	5.177.000,00	16.781.630,00
Titolo V	<i>Euro</i>	1.962.931,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.562.931,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	<i>15.302.301,00</i>	<i>13.843.370,00</i>	<i>13.864.122,00</i>	<i>43.009.793,00</i>
Avanzo applicato	<i>Euro</i>	159.890,00			159.890,00
Totale	<i>Euro</i>	15.462.191,00	13.843.370,00	13.864.122,00	43.169.683,00

<i>Spese</i>		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	<i>Euro</i>	6.141.300,00	6.134.780,00	6.094.982,00	18.371.062,00
Titolo II	<i>Euro</i>	6.752.261,00	5.132.750,00	5.186.800,00	17.071.811,00
Titolo III	<i>Euro</i>	2.568.630,00	2.575.840,00	2.582.340,00	7.726.810,00
<i>Somma</i>	<i>Euro</i>	<i>15.462.191,00</i>	<i>13.843.370,00</i>	<i>13.864.122,00</i>	<i>43.169.683,00</i>
Disavanzo di amm.ne	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	15.462.191,00	13.843.370,00	13.864.122,00	43.169.683,00

Bilancio pluriennale: equilibrio parte corrente

		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Entrate					
Titolo I - II - III	<i>Euro</i>	6.855.490,00	6.922.620,00	6.887.122,00	20.665.232,00
Totale	<i>Euro</i>	6.855.490,00	6.922.620,00	6.887.122,00	20.665.232,00

Spese

Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i>	6.141.300,00	6.134.780,00	6.094.982,00	18.371.062,00
parte del Titolo III - Solo rimborso quote capitale di mutui e prestiti	<i>Euro</i>	768.630,00	775.840,00	782.340,00	2.326.810,00
Totale	<i>Euro</i>	6.909.930,00	6.910.620,00	6.877.322,00	20.697.872,00
Avanzo di parte corrente (*)	<i>Euro</i>	-54.440,00	12.000,00	9.800,00	-32.640,00

differenza destinata a finanziamento spese nel tit.II con risorse correnti derivate da:

Avanzo economico	<i>Euro</i>	12.000,00	12.000,00	9.800,00	33.800,00
Interessi da operazioni in derivati (SWAP)	<i>Euro</i>	3.560,00			3.560,00
TOTALE	<i>Euro</i>	€ 15.560,00	€ 12.000,00	€ 9.800,00	€ 37.360,00

* Per l'anno 2013 l'avanzo economico è di € 15.560,00 tenuto conto che una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 70.000,00 finanzia spese correnti.

Investimenti bilancio pluriennale					
Titolo II		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Spese in conto capitale					
Programma n. 1	<i>Euro</i>	5.016.000,00	5.006.000,00	5.006.000,00	15.028.000,00
Programma n. 2	<i>Euro</i>	15.560,00	6.750,00	20.800,00	43.110,00
Programma n. 3	<i>Euro</i>	1.671.041,00	120.000,00	160.000,00	1.951.041,00
Programma n. 4	<i>Euro</i>	49.660,00			49.660,00
Programma n. 5	<i>Euro</i>				
Programma n. 6	<i>Euro</i>				
Programma n. 7	<i>Euro</i>				
Totale	<i>Euro</i>	6.752.261,00	5.132.750,00	5.186.800,00	17.071.811,00

Coperture finanziarie degli investimenti programmati					
		<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV					
Alienaz.beni immobili e dir.reali	<i>Euro</i>	808.900,00			808.900,00
Trasferim.c/capitale dallo stato	<i>Euro</i>	280.980,00			280.980,00
Trasfer.c/capitale dalla Regione	<i>Euro</i>	107.860,00	43.750,00		151.610,00
Trasf.c/capitale da enti pubblici	<i>Euro</i>	30.000,00			30.000,00
Trasf. da altri soggetti (*)	<i>Euro</i>	256.140,00	77.000,00	177.000,00	510.140,00
Riscossione di crediti	<i>Euro</i>	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
Totale	<i>Euro</i>	6.483.880,00	5.120.750,00	5.177.000,00	16.781.630,00
Titolo V					
Finanziamenti a breve termine	<i>Euro</i>				
Assunzione di mutui	<i>Euro</i>	58.000,00			58.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	<i>Euro</i>	104.931,00			104.931,00
Totale	<i>Euro</i>	162.931,00			162.931,00
oltre a:					
Avanzo economico	<i>Euro</i>	12.000,00	12.000,00	9.800,00	33.800,00
Avanzo di amministrazione	<i>Euro</i>	89.890,00			
Interessi da operazioni in derivati (SWAP)	<i>Euro</i>	3.560,00			3.560,00
Totale	<i>Euro</i>	6.752.261,00	5.132.750,00	5.186.800,00	16.981.921,00

Infine si osserva che la realizzabilità delle previsioni 2013-2015 è subordinata al rispetto dei vincoli del patto di stabilità nelle singole annualità.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E CONTABILITA' ECONOMICA

Piano Esecutivo di Gestione.

Il Piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, assegna ai responsabili dei servizi una quota parte del bilancio e considera in modo organico e complessivo le risorse finanziarie destinate ad essere utilizzate dal settore nel corso della gestione.

Il Comune adotta una versione semplificata di documento gestionale riconducibile al PEG che può essere progressivamente affinato e arricchito nei contenuti.

Il Piano esecutivo di gestione comporta per gli amministratori un particolare impegno per articolare maggiormente la fase puramente descrittiva ed elencativa della relazione e per individuare gli obiettivi e le finalità della propria azione; nonché per una valutazione dei programmi e del personale orientata ai risultati.

In particolare è opportuno:

- a) coinvolgere e responsabilizzare la struttura già nella fase di elaborazione del PEG, definendo le varie competenze nell'osservanza del principio della separazione tra organi politici ed amministrativi;
- b) formulare in modo sempre più chiaro, trasparente e facilmente leggibile le scelte e gli obiettivi;
- c) stabilire i tempi e le modalità delle verifiche periodiche della gestione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

anche se le entrate per dividendi da società partecipate, recupero evasione tributi, permessi di costruzione e addizionale comunale irpef necessitano di un particolare monitoraggio che potrebbe comportare un immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella di pagina 7 è raggiunto; si realizzano inoltre entrate di carattere specifico per finanziare spese di investimento per € 15.560,00.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale rilevano:

- riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- oneri indotti delle spese in conto capitale;

- oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Gli investimenti che l'ente ha sin qui realizzato necessitano di essere pagati e, salvo speciali accordi con i fornitori-creditori o con il sistema bancario, e in assenza di novità sulla compensabilità del credito con tributi appartenenti alla fiscalità generale, il rispetto dei tempi di pagamento potrebbe confliggere con l'obiettivo del rispetto del patto e con le nuove limitazioni in materia di spesa per interessi.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente per poter conseguire negli anni 2013 e 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica, dovrà limitarsi all'effettuazione dei pagamenti previsti. Operando diversamente l'obiettivo del raggiungimento del patto potrebbe non essere ottenuto, sempreché non intervengano modifiche all'attuale legislazione.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tali entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare: si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve attuare le procedure di controllo atte a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo alla razionalizzazione dei servizi

Si raccomanda all'Ente di proseguire sulla strada intrapresa delle gestioni associate di servizi su scala sovra-comunale.

h) Servizi esternalizzati

Si raccomanda all'Ente di monitorare sistematicamente le gestioni dei servizi esternalizzati, anche a mezzo di concessione, al fine di verificare il rispetto delle relative obbligazioni contratte e il gradimento dell'utenza.

i) Informativa ai cittadini

Si raccomanda di comunicare efficacemente ai cittadini i contenuti significativi del bilancio annuale nonché informative che evidenzino il rapporto tra le risorse impiegate ed i bisogni sociali soddisfatti.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato che la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità - in base alle previsioni proposte - di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e dalle vigenti norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, poggia essenzialmente sulla capacità dell'ente di gestire la cronologia dei pagamenti degli investimenti sin qui effettuati con modalità compatibili con i vincoli di legge, mentre vanno attentamente e previamente valutati gli effetti di eventuali nuovi investimenti, anche sul piano del rispetto della normativa in materia di oneri delle rate del debito, nonché di quelli che potrebbero gravare nelle spese correnti indotti dagli investimenti stessi.

ed esprime, con i suggerimenti che precedono, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Li, 15 /05/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Sandro Truffini